



## Verbale incontro di Ve 05 Giugno 2015

(i verbali precedenti li trovate [qui](#))

presso Gas La Filanda/Percorsi di Pace – Casalecchio di Reno che si ringrazia per la disponibilità della sala.

### Presenti

Marina Balboni (GasBo), Francesco Bonicelli (Percorsi di Pace), Pietro Passarella (BdT La Clessidra), Flavio Capelli, Lucia Evangelisti (E'-Co-housing E-R), Antonino Jelo (Gas Cambieresti), Gianni Paganelli (Percorsi di Pace), Nico Benettazzo (Sgasso Marconi), Giulia Canonico (GasBo), Roberto Pandolfi (Apigor Energia), Massimo Giordano (E'-Co-housing E-R).

### Documenti di riferimento elaborati e condivisi:

- [Carta dei Principi](#) del costituendo Des;
- [Il pensiero dell'economia solidale dell'E-R](#);
- [Le colonne dell'Economia Solidale](#) (Res Naz.);

**Verbali precedenti:** [Verbali precedenti](#)

### OdG (da valutare in sede di incontro) :

- 1) **Formalizzazione** adesioni al costituendo DES (socio di Co-Energia);
- 2) **Proseguo costituendo Des;**
- 3) **Proposta di evento "energia" come costituendo Des;**
- 4) **Proposta** di Statuto per il Des; ([Statuto di Co-Energia](#); [Statuto Des Parma](#); [Statuto D.E.S. Modena](#));
- 5) **Aggiornamento riunione Creser 30 Maggio 2015** sulle proposte da sviluppare nel Forum regionale ... sui temi : **Abitare, Energia, Finanza, Agricoltura.**

Di seguito altri punti ...se riusciremo a trattarli:

- **Completare** la mappatura, la più ampia possibile, dei gruppi operanti sul territorio bolognese che potrebbero essere interessati a partecipare al percorso verso il DES (**iniziamo dall'elaborato prodotto nel 2011**).
- **realizzare** una mappatura, la più ampia possibile, dei **produttori/erogatori di servizi** che potrebbero essere interessati a partecipare al percorso verso il DES;
- **preparare** una **proposta semplice, chiara e concreta sul DES** da presentare / promuovere nei confronti dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 (utilizzando la "[mappa concettuale](#) + [Carta dei Principi](#)" e aggiungendo un documento sintetico e chiaro su quello che vorremmo fare costituendo il DES);
- . Varie ed eventuali.

La riunione inizia alle ore 18.30

### Si concordano le date per i prossimi incontri:

- **Lun 15 Giugno 2015 c/o Ass. Percorsi di Pace;**
- **Mer 1 o Gio 2 Luglio 2015** (v. testo più in basso riportato)



## 1) **Formalizzazione** adesioni al costituendo DES (socio di Co-Energia);

Continua la raccolta delle firme delle associazioni che hanno aderito a Ecosolbologna, sottodescritte:

[Gasbo](#), [Gasbosco](#), [Percorsi di Pace](#), [Cambieresti](#), [BdG Bologna](#), [BPE Bologna](#), [Gaspioppe](#), [ACDC Impianti](#), [Legambiente Bologna](#), [Arcipelago Sccec](#), [Apigor Energia](#), [Flavio Capelli](#), [E' Co-Housing E-R](#), [Funo in Transizione Funo](#), [Bologna Dentro Porta in Transizione](#), [S. Lazzaro in Transizione](#), [Budrio in Transizione](#).

Ad oggi alcuni, pur confermando la propria adesione, non hanno avuto la possibilità di apporre la firma in originale sull'allegato al Verbale.

I partecipanti concordano di provvedere all'inoltro della documentazione a Co-Energia, di cui viene data lettura in assemblea e che consta di:

- Richiesta di adesione (con indicazione del soggetto giuridico);
- Scheda adesione dei gruppi/associazioni che si dichiarano sodali con il soggetto di cui al punto 1;
- Carta dei Principi;
- Le colonne dell'economia solidale;
- Il pensiero dell'economia solidale in E-R;
- Verbale GasBo;
- Verbale Ecosolbologna (del 17/12/2014).

**NOTA ai [verbali precedenti](#) in cui è trattato il tema " Co-Energia: progetti collettivi di economia solidale" :**

- verbale 18 Marzo 2014;
- verbale 23 Aprile 2014;
- verbale 28 Giugno 2014;
- verbale 05 Settembre 2014;
- verbale 17 Dicembre 2014;
- verbale 17 Febbraio 2015.

**Per info su Co-Energia (Ass. di Promozione Culturale):**

[Chi Siamo](#) (storia);

[Chi Siamo](#) (soci);

[Statuto](#);

[Progetto](#) (sull'energia);

[Convenzione](#) con Trenta;

## 2) **PROSIEGUO** costituzione del DES ed eventuale avvio del percorso che ci porterà ad essere un soggetto giuridico;

Si prosegue nell'approfondimento richiesto con verbale precedente in merito alla possibilità (e costi) di un eventuale c/c presso BPE.



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

Lorenzo ha effettuato una prima verifica dalla quale è emerso che si può usufruire del c/c dedicato ai gruppi informali; il costo sarebbe di 66 €/anno con un numero di operazioni illimitate, carta bancomat gratuita.

Si chiede di approfondire ulteriormente gli aspetti tecnici correlati al conto (es.: intestato a persone fisiche, giuridiche, ecc.) e quant'altro necessario per poter compiere scelte oculate.

Nel frattempo si verificherà con Alchemilla Gas la disponibilità ad entrare attivamente nel processo avviato con il costituendo Des; nel caso in cui dalla verifica emerga tale disponibilità il fondo Ecosolbologna potrà rimanere in gestione presso Alchemilla (previa disponibilità di quest'ultima a trattenerlo); in caso contrario si chiederà al gruppo di effettuare il bonifico di 746 € sul c/c del tesoriere (informale).

Il fondo, come già discusso precedentemente, sarà utilizzato anche per le spese per la costituzione della futura associazione (200 € + 16 € marche da bollo per ogni pagina dello Statuto, ecc.), le spese di manutenzione del sito, la stampa della "Mappa concettuale" e quanto occorra, concordato in assemblea.

### 3) Proposta di una serata sull'energia da promuovere come costituendo Des;

Considerate alcune richieste di informazioni che stanno pervenendo, il GdL Energia vorrebbe promuovere una serata a tema durante la quale, come Distretto di Economia Solidale, promuovere il tema insieme alle imprese che stanno partecipando alla costituzione del Des.

Si concorda di verificare la possibilità di programmare la serata per l'1 o il 2 Luglio.

Il GdL è in ogni caso a disposizione di altri che in Ecosolbologna volessero organizzare incontri divulgativi.

L'obiettivo che il Des si pone, già tracciato nella Carta dei Principi, è quello di promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo di energia 100 % rinnovabile, sostenibile e solidale.

### 4) PROPOSTA di Statuto per il Des;

**17 Ottobre 2012** : incontro informale per l'attivazione di un percorso verso il [Distretto di Economia Solidale](#) anche a Bologna.

"**Non fare da soli tutto ciò che è possibile fare insieme**" è il riferimento principe del quale si connota l'Economia Solidale e a questo, nel rispetto della Carta dei Principi, continuano ad essere tese le nostre azioni.

Alla bozza di statuto che sta circolando in mlist, si apportano durante l'incontro, le seguenti integrazioni e modifiche (**aggiunte**):

All'art. 2

... "L'associazione comprende sé stessa come strumento di collaborazione con quanti, persone fisiche, giuridiche o gruppi informali perseguono finalità simili" ;

...la sperimentazione di modelli economici e sociali alternativi basati sui principi di equità, di **democrazia** e di inclusione sociale.

... operare per ricercare e sperimentare sia a livello globale che locale un riequilibrio dei rapporti **nord-sud basate** sullo scambio equo e non sullo sfruttamento

All'art.3 vengono cancellati i riferimenti a "soci fondatori" e "soci sostenitori".

**Nota** per quanto riguarda lo Statuto di Des Modena:



# Ecosol Bologna

*Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme*

*“Ottemperanza alle normative vigenti sulla decadenza di socio in caso di mancato pagamento della quota sociale.*

*“Si specifica, che come previsto dalle normative vigenti relative alla temporaneità dei soci, il socio che non avrà versato la quota sociale annuale, rimane comunque iscritto nel libro soci. Non verrà applicata la frase riportata nello Statuto: “tranne che per l’ipotesi di decadenza per morosità per la quale l’esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il versamento.”*

*Una sua eventuale espulsione, può essere deliberata dall’assemblea dei soci con le modalità previste dallo statuto per gli altri casi di espulsione.*

*L’elenco dei soci che non hanno pagato la quota sociale viene presentata all’assemblea dei soci.”*

5) **Aggiornamento riunione Creser 30 Maggio 2015** sulle proposte da sviluppare nel Forum regionale ... sui temi :**Abitare, Energia, Finanza, Agricoltura.**

Di seguito si riporta quanto emerso durante l’incontro.

"Quali possibili azioni possiamo portare insieme al FORUM per promuovere progetti trasversali con valenza regionale che abbiano ricadute positive nella dimensione locale" ?

**Questa la domanda alla quale i partecipanti hanno cercato una soluzione ... la cui risposta sarà possibile trovarla però solo ... nel rete che ciascuno di noi contribuisce a costruire.**

Durante l’incontro si è parlato di:

- **politiche finanziarie:** MAG e BPE.

**MAG** (tratto da mail nel GdL FEMS nazionale) :

*“Il problema in estrema sintesi:*

*fino a prima della pubblicazione dell'ultimo Testo Unico Bancario (ante dicembre 2014) le MAG non avevano un riconoscimento del loro operato; nonostante gli sforzi attuati nel tempo dalle MAG per ottenere un riconoscimento a livello nazionale nel Testo Unico Bancario del dicembre 2014 è comparso un articolo che norma il microcredito, ma non fa nessun riferimento specifico alle MAG. Questa implicita assimilazione al mondo del microcredito crea vincoli tali da mettere seriamente in discussione l'operatività e la sostenibilità economica delle MAG.*

*Con la nuova normativa circa il 50% degli attuali finanziamenti delle MAG sarebbe irrealizzabile, comportando la mancata concessione di finanziamento a soggetti meritevoli di portare avanti progettualità sociali, che spesso risultano “non bancabili” nel mercato del credito bancario” .*

**Qui** trovate il documento predisposto dalle MAG durante un incontro del GdL FEMS nazionale (al quale partecipiamo come FEMS regionale). Inoltre, visitando il sito <http://www.finanzaetica.net/> è possibile trovare la versione aggiornata dei documenti sintetici e approfonditi che le Mag stanno elaborando in proposito.

Nel successivo confronto emergono 2 possibili linee di fondo su cui promuovere lo sviluppo delle politiche finanziarie in Regione:

1. Realizzare il Fondo regionale previsto dalla legge 19/2014 per l'abbattimento degli interessi passivi per quelle realtà dell'economia solidale che utilizzano la finanza etica mutualistica e solidale (fems) anziché la finanza tradizionale; in questo modo potremo far conoscere e promuovere in regione gli strumenti di fems già presenti ed utilizzabili (vedi Mag, Banca Etica, .....), come ad esempio il “prestito solidale con garanzia diffusa”, utilizzato per INES 2014.



2. Informare e coinvolgere attivamente la Regione rispetto al preoccupante quadro legislativo nazionale, attraverso la richiesta di una audizione che informi la Regione su quanto sta accadendo a livello nazionale, chiedendole di intervenire attraverso le modalità che le sono proprie.

**BPE** : da qualche settimana è stato chiesto, da parte del governo ai Comuni, di ritirare gli investimenti definibili “non strategici” .

Dall’incontro emerge che Modena sembra abbia deciso di togliere i circa 40.000 € depositati presso BPE; a Bologna risultano depositati dal Comune circa 2.000 €.

Nulla si conosce della situazione in altre province.

Si chiede, in particolare ai G.I.T. presenti (e a BPE che leggerà il verbale n.d.r.) , se è possibile attivare un confronto tra di loro in modo da poter avere un quadro più rappresentativo di quanto sta accadendo in Regione e poter decidere in seguito eventuali azioni da attuare congiuntamente.

Tali dati, se disponibili, potrebbero essere analizzati anche durante la prossima riunione **del 4 Luglio**.

**Politiche energetiche:** si riprende dal prologo inserito nella scheda sui “Beni Comuni” elaborata dal Creser:

- Non c’è bene comune senza comunità
- La comunità attiva e responsabile gestisce le risorse del proprio territorio
- La gestione dei Beni Comuni deve vedere la partecipazione attiva e diretta dei cittadini”

Per la parte relativa all’energia si fa riferimento a quanto inserito nel paragrafo “sinergie e spunti per la legge” .

Anche in questo caso si assiste a proposte, da parte delle istituzioni, di realizzazione di impianti a biomassa (Modena, Bologna) che contribuiscono a distogliere l’attenzione dal risparmio energetico che occorrerebbe perseguire al fine di ridurre le importazioni di energia (elettrica e termica).

Si prende atto che in E-R le imprese che installano impianti a biomassa sotto alla taglia di 1 Mw sono facilitate dalla non necessità di richiedere autorizzazioni specifiche e che ciò rende la realizzazione dell’impianto particolarmente appetibile da parte di chi ha la disponibilità economica ad effettuare tale investimento (che peraltro non sembra offrire alcun valore aggiunto alla comunità nella quale si inserisce).

**Politiche Agricole:** anche in questo caso si ritiene necessario attivare il GdL per arrivare al Forum con politiche comuni già condivise.

**Politiche Abitative:** Il contesto attuale vede la Regione E-R erogare dei finanziamenti alle coppie, fino ad un massimo di 350.000 €, senza dettagliare i criteri del tipo di abitazione (tipologia dell'alloggio, appartamento/villa singola) residenziale scelta dal richiedente. Inoltre laddove si



formano le cosiddette gate community esse vengono equiparate al cohousing dal quale sono invece ben lungi.

Con questa premessa, viene discussa una parte della Delibera della Giunta Regionale E-R del 27 Aprile 2015 avente per oggetto la “L.R. N.24 dell'8 Agosto 2001 e s.m.i - approvazione del programma pluriennale per le politiche abitative. proposta all'assemblea legislativa” ovvero quella riportata al 4.3 del testo di cui si riporta un' estratto:

#### **“4.2) Esperienze di cohousing**

*Il cohousing è una modalità residenziale costituita da unità abitative private e spazi e servizi comuni ed è caratterizzata da una progettazione e gestione partecipate, condivise, consapevoli, solidali e sostenibili, lungo tutto il percorso. Gli spazi e i servizi comuni ove possibile sono aperti al territorio.*

*Il cohousing, è un differente modo di abitare e di vivere il condominio, il quartiere e la città, che permette di riscoprire la socialità e la cooperazione tra vicini di casa coniugando spazi privati e spazi comuni.*

*Cohousing è una parola che potremmo tradurre in co-abitazione: significa abitare in normalissime unità immobiliari con ampi spazi (coperti e scoperti) destinati all'uso comune tra i coresidenti che li gestiscono in modo collettivo, ottenendo in questo modo benefici dal punto di vista sociale, economico e ambientale.*

*Le famiglie che abitano in cohousing hanno in uso esclusivo un alloggio tradizionale, ma in più condividono e gestiscono spazi comuni, come ad esempio una cucina collettiva, sale studio-laboratorio, lavanderia comune, sale di lettura, spazi gioco per i bambini, ecc. fino a dividersi mezzi di trasporto (car-sharing, bikesharing), orti e giardini.*

*Il cohousing è una scelta che può favorire, magari per periodi transitori, uno stile di vita di tipo comunitario stimolante e sostenibile: da un lato, infatti, la condivisione di spazi e risorse agevola la cooperazione tra gli individui, dall'altro, unitamente alla costituzione di gruppi d'acquisto e la condivisione di beni e servizi, favorisce il risparmio energetico e diminuisce l'impatto ambientale, consentendo di accedere ad opportunità che per il singolo avrebbero un costo maggiore.*

*Per queste ragioni il Programma regionale promuoverà iniziative dal basso, con forte contenuto innovativo e di sperimentazione, sostenute dalle amministrazioni locali e finanziate con il concorso di fondazioni bancarie e associazioni non-profit, che vorranno proporre la realizzazione di interventi abitativi in cohousing di tipo cooperativo e convenzionate con i Comuni.”*

Viene fatto osservare in assemblea che la [DGR 27/04/2015](#) è sovrapponibile per parecchi punti con la scheda “[Abitare Solidale](#)”.

Ciò viene valutato molto positivamente anche se si ritiene **necessario** proseguire il lavoro iniziato e anche attraverso il Forum darsi la possibilità di apportare le ulteriori correzioni dandogli una connotazione “di sistema” .

**La riunione termina alle 20.45**